

DECRETO RETTORALE N. 162

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 13 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto rettorale n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: «Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"»;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza del 15 maggio 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 23 maggio 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere nell'adunanza del 29 maggio 2024 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 29 maggio 2024;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza dell'11 giugno 2024;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 20

giugno 2024,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 13 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-09/A FINANZA AZIENDALE

ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-09/A FINANCE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Alfonso DEL GIUDICE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Attivismo degli investitori in materia di sostenibilità.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: ESG shareholder activism.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La tematica di ricerca riguarda il fenomeno del cosiddetto *shareholder activism*, ovvero l'acquisizione di quote rilevanti del capitale azionario di una società quotata da parte di soggetti intenzionati a proporre cambiamenti all'interno della società stessa, con specifico riferimento a problematiche di sostenibilità. Tra i principali obiettivi di tali azioni vi è quello di indurre un miglioramento nelle pratiche di sostenibilità adottate dalle aziende in ottica di mitigazione sia del rischio di coinvolgimento in incidenti e controversie, sia del rischio di interventi normativi più stringenti in materia di sostenibilità. L'obiettivo del progetto è investigare se l'attivismo di tali investitori generi un effettivo cambiamento nelle politiche aziendali in materia di sostenibilità. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di analizzare l'effetto di tali azioni sul valore d'impresa, con particolare riferimento all'eventuale beneficio in termini di riduzione del rischio sopportato da quest'ultima.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research topic is shareholder activism, that is the acquisition of significant equity stakes in a firm by

institutional investors willing to propose changes within the company, with specific reference to sustainability issues. One of the main objectives of these actions is to induce an improvement in the sustainability practices adopted by companies that mitigates both the risk of involvement in accidents and controversies and the risk of more stringent regulatory interventions on sustainability issues. The objective of the project is therefore to investigate whether ESG-related shareholder activism actually pushes target firms to change their sustainability policies. A further objective is to analyze the effect of activism on firm value, possibly arising from the risk reduction benefits generated by these actions.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-02/A POLITICA ECONOMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-02/A ECONOMIC POLICY

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Maria Luisa MANCUSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Salute e invecchiamento: sfide e opportunità per l'innovazione.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Health and ageing: challenges and opportunities for innovation.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi empirica, di carattere micro-econometrico, delle implicazioni economiche e delle determinanti dell'innovazione legate all'invecchiamento e alla salute della popolazione. La ricerca richiede capacità ed esperienza nell'analisi di micro-dati, con particolare enfasi su metodologie di analisi longitudinali. Il/la candidato/a dovrà dimostrare capacità e competenze nello sviluppo autonomo di modelli micro-econometrici e modelli empirici di analisi evento-esito. Rientrano tra le tematiche di interesse l'economia dell'innovazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *Empirical, micro-econometric analysis of the economic implications and determinants of innovation related to population aging and well-being. The research requires skills and experience in micro-data analysis, with particular emphasis on longitudinal analysis methodologies. The candidate should demonstrate skills and competencies in the independent development of micro-econometric models and empirical event-outcome analysis models. Topics of interest include the economics of innovation.*

SEDE: Milano.

LINGUA: Inglese.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE N.2
posti**

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ANGL-01/A LETTERATURA INGLESE

ACADEMIC DISCIPLINE: ANGL-01/A ENGLISH LITERATURE

DURATA: annuale, rinnovabile.

REQUISITO DI AMMISSIONE: dottorato di ricerca.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Enrico REGGIANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Matrici culturali e letterarie *Anglo-Irish* e *Church-of-Ireland* tra XIX e XX secolo: W.B. Yeats (1865-1939), Lady Gregory (1852-1932) e George William Russell (1867-1935).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Anglo-Irish and Church-of-Ireland Cultural and Literary Matrices during the Transition between the 19th and 20th Centuries: W.B. Yeats (1865-1939), Lady Gregory (1852-1932), and George William Russell (1867-1935).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca indaga il rapporto tra letteratura irlandese in lingua inglese, tradizione autoctona e matrici culturali *Anglo-Irish* e *Church-of-Ireland* tra XIX e XX secolo. Tale rapporto ha generato visioni dell'Irlanda e modalità di letterarizzazione affini, ma anche caratterizzate da significative specificità. È quanto emerge, a esempio, in W. B. Yeats (1865-1939), nel suo giovanile *The Wanderings of Oisín* (1889) e nella sua frequente citazione coeva di un pensiero del cattolico John O'Leary (1830-1907), per il quale “*there is no great literature without nationality, no great nationality without literature*”. La ricerca intende esaminare le modalità di letterarizzazione grazie alle quali il citato Yeats, Lady Gregory (1852-1932) e George William Russell (1867-1935) hanno rappresentato la composita identità irlandese e progettato le linee di una sua possibile evoluzione a partire dalle loro personali caratterizzazioni culturali, letterarie e confessionali, nonché secondo traiettorie sincronicamente e diacronicamente diverse ma tra loro dialogiche. Pertanto, la ricerca in oggetto approfondirà questa tematica scientifica secondo la seguente articolazione in n. 3 momenti diversi ma complementari, ciascuno dei quali potrà sfociare nella pubblicazione di edizioni critiche e saggi scientifici: a) esplorazione sistematica delle matrici culturali e letterarie *Anglo-Irish* e *Church-of-Ireland* nella produzione testuale di W.B. Yeats, Lady Gregory e George William Russell; b) studio della loro ricezione della tradizione autoctona e dei canali linguistici, letterari e culturali che la consentirono; c) intersecazione, in senso sincronico e diacronico, verifica e conseguente

sistematizzazione, in termini letterari e culturali, degli elementi relativi alla tematica di ricerca riscontrabili nell'opera dei n. 3 autori oggetto d'indagine.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research investigates the relationship between Anglophone Irish literature, autochthonous tradition, and the Anglo-Irish and Church-of-Ireland cultural matrices between the 19th and 20th centuries. This relationship has produced visions of Ireland and modes of literarization that are similar but also characterized by significant specificities. This is clearly evident, in W. B. Yeats (1865-1939), in his juvenile work *The Wanderings of Oisín* (1889), and in his frequent coeval citation of a thought by the Catholic John O'Leary (1830-1907), who stated that "there is no great literature without nationality, no great nationality without literature." The research aims to examine the modes of literarization through which the aforementioned Yeats, Lady Gregory (1852-1932), and George William Russell (1867-1935) have represented the composite Irish identity and designed the lines of its possible evolution, starting from their personal cultural, literary, and confessional characterizations, as well as according to synchronically and diachronically different but dialogic trajectories. Consequently, the project will delve into that scientific argument by adhering to the following scheme: each of the three diverse and complementary moments hereafter described is designed to result into critical editions and scientific essays: a) Systematic exploration of the Anglo-Irish and Church-of-Ireland cultural and literary matrices in the textual production of W.B. Yeats, Lady Gregory, and George William Russell; b) Study of their reception of the autochthonous tradition and the linguistic, literary, and cultural channels that enabled it; c) Intersection, in synchronic and diachronic terms, verification, and consequent systematization, in literary and cultural terms, of the elements related to the research theme found in the works of the three authors.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Russo.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SLAV-01/A SLAVISTICA

ACADEMIC DISCIPLINE: SLAV-01/A SLAVIC STUDIES

DURATA: annuale, rinnovabile.

REQUISITO DI AMMISSIONE: dottorato di ricerca.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA Prof.ssa Maurizia CALUSIO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La poesia russa nel polisistema letterario italiano.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Russian poetry in the Italian literary polysystem.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca mira a indagare le relazioni intercorse negli ultimi n. 2 secoli tra poesia russa e poesia italiana, con l'obiettivo di precisare anche nelle sue stratificazioni/implicazioni culturali il quadro a oggi ancora lacunoso della ricezione italiana della poesia russa, individuando ondate traduttive e autori chiave, nonché i rapporti con la ricezione in ambito francofono e anglofono. Si intende in particolare definire il *corpus* integrale dei testi poetici tradotti dal russo da poeti e prosatori italiani, che verranno indagati sotto l'aspetto linguistico, stilistico e metricologico, con l'ausilio di strumenti digitali. Un secondo e un terzo *corpus*, da definire con lavoro di spoglio e di scavo, saranno costituiti rispettivamente da saggi, articoli e recensioni di autori italiani dedicati alla poesia russa (con particolare attenzione a quella tradotta) e da materiali inediti e d'archivio (carteggi, note di lettura, appunti).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research aims to investigate the connections between Russian and Italian poetry over the last two centuries. Its goal is to shed light on the still incomplete picture of the Italian reception of Russian poetry in its cultural stratifications/implications, identifying 'translation waves' and key authors, as well as links with the reception in French and English-speaking areas. Specifically, the aim is to delineate the complete body of poetic works translated from Russian by Italian poets and writers, which will be analysed from a linguistic, stylistic, and metricological perspective, with the aid of digital tools. Additionally, through meticulous scrutiny and archival research, two supplementary corpora will be constructed: one comprising essays, articles, and reviews by Italian authors addressing Russian poetry (with a focus on translated works); and another consisting of unpublished and archival materials (such as correspondence and reading notes).*

SEDE: Milano.

LINGUE STRANIERE: Russo, Inglese.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTARI N. 7 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-08/A MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-08/A AGRICULTURAL, FOOD AND ENVIRONMENTAL MICROBIOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Alessandra FONTANA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio delle proprietà probiotiche di ceppi batterici isolati da matrici lattiero-casearie.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Investigation of probiotic properties in bacterial strains isolated from dairy matrixes.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di identificare e caratterizzare nuovi ceppi con funzionalità probiotiche, isolati da matrici lattiero-casearie. Per raggiungere tale obiettivo, saranno impiegate tecniche colturali e molecolari, tra cui *real-time* PCR (qPCR) e *droplet digital* PCR (ddPCR), per l'identificazione e quantificazione di geni *target*, unite al sequenziamento del DNA genomico dei ceppi in analisi. La ricerca contribuirà allo sviluppo di nuovi ceppi probiotici da poter utilizzare in ambito alimentare.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research project aims to identify and characterize novel strains with probiotic functionality, isolated from dairy matrixes. To achieve this goal, cultural and molecular techniques, including real-time PCR (qPCR) and droplet digital PCR (ddPCR), will be employed for the identification and quantification of target genes, combined with genomic DNA sequencing of the strains under analysis. The research will contribute to the development of new probiotic strains that can be used in food.*

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

ENTE FINANZIATORE: Progetto Cremona Agrifood Lab - Centro di costo: R2094300166.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-02/A AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-02/A AGRONOMY AND FIELD CROPS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof Stefano AMADUCCI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: VALUEFORFARM.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *VALUEFORFARM.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il candidato svolgerà la sua attività di ricerca nell'ambito del progetto progetto *Horizon Europe*

VALUE4FARM - *Sustainable renewable energy VALUE chains for answering FARMers' needs*. In particolare, il candidato si occuperà di studi relativi all'ottimizzazione della progettazione e della gestione di impianti agrivoltaico avanzati e per la ricerca di soluzioni di agricoltura digitale, al fine di promuovere la sostenibilità e la resilienza della produzione di energia rinnovabile in agricoltura. Il candidato dovrà avere competenze di ecofisiologia, relative in particolare allo studio dell'effetto di impianti agrivoltaici sulla resa delle colture, di telerilevamento e di modellistica dei sistemi colturali, in particolare per l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e per lo stoccaggio della sostanza organica del suolo o per la riduzione degli impatti delle coltivazioni in termini di gas a effetto serra.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The candidate will carry out his research activity as part of the project progetto Horizon Europe VALUE4FARM - "Sustainable renewable energy VALUE chains for answering FARMers' needs", GA 101116076, CUP J33C23001690006. In particular, the candidate will deal with studies related to the optimization of the design and management of advanced agrivoltaic systems and the search for digital agriculture solutions, in order to promote the sustainability and resilience of the production of renewable energy in agriculture. The candidate must have skills in ecophysiology, relating in particular to the study of the effect of agrivoltaic systems on crop yield, remote sensing and modeling of cropping systems, in particular for the application of precision agriculture techniques, for the implementation of carbon farming and for the reduction of the impacts of cultivations in terms of greenhouse gases.*

SEDE: Piacenza

LINGUA STRANIERA RICHIESTA: Inglese.

ENTE FINANZIATORE: *European Union - Progetto Horizon Europe VALUE4FARM - "Sustainable renewable energy value chains for answering farmers' needs", GA 101116076, CUP J33C23001690006 - Centro di costo: 4300312.*

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: **AGRI-03/A ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE**

ACADEMIC DISCIPLINE: **AGRI-03/A ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE**

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: SPRINT.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: SPRINT.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto integra in maniera multidisciplinare azioni a supporto della ricerca industriale finalizzata a

sviluppare strumenti e tecnologie di precisione per un uso efficiente delle risorse naturali a favore di una viticoltura resiliente ai cambiamenti climatici. Il progetto persegue azioni finalizzate a: 1) validare un sensore prossimale per la misura non distruttiva e la mappatura ad alta risoluzione del vigore di chiome di vite basata su indici di validità assoluta; 2) realizzare un sistema di mappatura della resa da installare su vendemmiatrice; 3) promuovere la fruibilità dei dati attraverso la messa a punto di indici capaci di stimare variabili di indubbia validità agro-fisiologica, nonché di protocolli per la gestione a rateo variabile delle risorse e della vendemmia selettiva. Il progetto è supportato da imprese *leader* nel settore della sensoristica prossimale in vigneto, delle tecnologie a rateo variabile e delle macchine per l'agricoltura inclusa la raccolta dei frutti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The project integrates multidisciplinary actions supporting industrial research aimed at developing precision tools and technologies for the efficient use of natural resources in vineyard aimed at increasing resilience to climate change. The project aims at: 1) validating a proximal sensor for high-resolution mapping of grapevine vigor as based on novel vigour indices; 2) creating a yield mapping system to be installed on the mechanical harvester; 3) promote data-driven viticulture through the development of indices allowing to estimate well recognized agro-physiological variables, as well as the setup of protocols for variable management of natural resources and selective harvesting. The project is supported by leading companies in the sector of proximal sensing in vineyard, variable rate technologies and agricultural machineries including grape harvesting.*

SEDE: Piacenza.

ENTE FINANZIATORE: Progetto di ricerca: SPRINT - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Gatti - Ente finanziatore: PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 - Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024 - Centro di costo: CUP = J33C23002660003.

Posti nn. 4 e 5

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-06/A GENETICA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-06/A AGRICULTURAL GENETICS

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof Adriano MAROCCO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Approcci integrati agro-genomici per la resilienza e sostenibilità ambientale in vite e pomodoro - CLIMAVIP.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Integrated agro-genomic approaches for resilience and environmental sustainability in grapevine and tomato - CLIMAVIP.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Su specie strategiche per l'agroalimentare regionale, vite e pomodoro, il progetto vuole verificare

l'efficacia di genotipo e tecniche agronomiche per mitigare sostenibilmente gli effetti di *stress* multipli estivi. Per il pomodoro, centinaia di linee di *breeding* in avanzata selezione verranno fenotipizzate (pianta e bacca) e genotipizzate al fine di individuare biomarcatori utili per l'adattamento all'ambiente. Saranno impiegate tecniche colturali innovative basate su preparati a base di microbiota e *biochar* per il miglioramento sostenibile della qualità del pomodoro e dell'efficienza dell'uso dell'acqua. Per la vite, sarà valutata l'interazione tra la variabilità genetica della viticoltura regionale e trattamenti fogliari innovativi per una gestione del vigneto più resiliente agli estremi termici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *On strategic species for regional agri-food value chain, grapevine and tomato, the project aims to test the effectiveness of genotypes and agronomic techniques to mitigate in a sustainable way the effects of summer stresses. For tomato, hundreds of breeding lines under advanced selection will be phenotyped (plant and berry) and genotyped in order to identify biomarkers useful for the adaptation to the environment. Innovative cultivation techniques based on microbial consortia and biochar preparations will be used for the sustainable improvement of tomato quality and water use efficiency. For grapevines, the interaction between genetic variability in regional viticulture and innovative foliar treatments for more resilient vineyard management to temperature extremes will be evaluated.*

SEDE: Piacenza-Cremona.

ENTE FINANZIATORE: PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027. Ente responsabile del progetto di ricerca: Università Cattolica del Sacro Cuore - Ente finanziatore: Regione Emilia- Romagna. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Marocco - PR-FESR RER. Priorità 1: Ricerca, innovazione e competitività. Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Azione 1.1.2 Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese - CUP J33C23002640003 - Centro di costo: R2094300336.

Posto n. 6

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-02/A AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-02/A AGRONOMY AND FIELD CROPS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Andrea FERRARINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Rilevamento prossimale del suolo e telerilevamento a supporto del monitoraggio e verifica degli assorbimenti del C in agricoltura.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Proximal soil sensing and remote sensing*

scalable solutions for the monitoring and verification of C removals in agriculture.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo principale del progetto europeo MARVIC è quello di sviluppare e testare un quadro affidabile per la progettazione di sistemi MRV armonizzati per monitorare, verificare e certificare gli assorbimenti del C in agricoltura. L'ambizione principale è che il quadro MRV sviluppato fornisca, a qualsiasi sviluppatore di programmi di CF pubblici o privati in Europa, un approccio standardizzato per la progettazione di sistemi MRV che: i) siano in linea con il quadro normativo CE sulla certificazione degli assorbimenti del C; ii) avere un compromesso ottimale tra costi e accuratezza del risultato misurato o modellato e iii) considerare i rischi di non permanenza dovuti al cambiamento della gestione del territorio e ai disturbi naturali/umani come il cambiamento climatico. Al candidato/a sarà richiesto di: a) validare per alcuni sistemi agricoli intensivi del Nord Italia una serie di algoritmi e strategie di campionamento intelligente del suolo al fine di inizializzare i modelli di stima del C, condurre una *baseline* specifica di progetto e verificare le stime degli assorbimenti del C; b) integrare tecnologie multiple di rilevamento prossimale del suolo e telerilevamento al fine di supportare la *carbon farming* e l'agricoltura di precisione in maniera economicamente vantaggiosa e scalabile.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The main goal of EU-funded project MARVIC is to develop and test a reliable Framework for the design of harmonized, context- specific MRV systems (in what follows 'MRV Framework') for assessing soil organic carbon (SOC) stock changes in soils and GHG fluxes. The main ambition of MARVIC is that the developed MRV Framework provides, to any public or private Carbon Farming (CF) scheme developer in Europe, a standardized approach for designing MRV systems that i) are in line with the upcoming EC regulatory framework on carbon removals certification, ii) have an optimal trade-off between costs and accuracy of the measured or modelled result, and iii) consider risks of non-permanence by changing land management and natural/human disturbances such as climate change. The candidate will be asked to: a) validate for Northern Italian intensive cropping systems a series of smart soil sampling algorithms and strategies in order to initialize soil C models, perform a project-specific baseline and validate C removal estimates; b) integrate multiple proximal soil sensing and remote sensing technologies to support CF programs and precision agriculture in a cost-effective and scalable way.*

SEDE: Piacenza.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

ENTE FINANZIATORE: HORIZON-MISS-2022-SOIL-01-05 - MARVIC (*Developing and testing a framework for the design of harmonized, context- specific Monitoring, Reporting and Verification systems for soil Carbon and greenhouse gas balances by Agricultural activities*) - CUP progetto: J33C22004630006.

Posto n. 7

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-05/A ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-05/A GENERAL AND APPLIED ENTOMOLOGY

DURATA: semestrale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Ilaria NEGRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Mitomicro - *mitochondrial micrnas*, una nuova prospettiva per la funzione del mitocondrio e il suo ruolo nell'evoluzione degli eucarioti.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Mitomicro - mitochondrial micrnas, a new perspective for mitochondrial function and their role in eukaryotic evolution.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca mira a espandere le nostre conoscenze sui micro-RNA di origine mitocondriale e la loro funzione in insetti di interesse agrario, quali fitofagi del mais e infestanti delle derrate, al fine di promuovere strategie innovative di lotta. Verranno inoltre scelti sistemi ospite/simbionte in cui l'alfaproteobatterio *Wolbachia* si comporta da manipolatore della riproduzione dell'insetto oppure da simbionte mutualista per verificare se i micro-RNA mitocondriali possono essere utilizzati come metodi di difesa delle colture o delle derrate alimentari.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *This research project aims at expanding the current knowledge on mitochondrial small non-coding RNAs and their function in insects of agricultural relevance (pests of crops and stored-products pests) to promote new sustainable pest control strategies. Host/symbiont associations will be chosen in which the alphaproteobacterium *Wolbachia* acts as a microbial manipulator of the insect reproduction or as a mutualist. The role of mitochondrial small non-coding RNAs as a potential tool for the control of pest species in such host/symbiont associations will be investigated.*

SEDE: Piacenza.

ENTE FINANZIATORE: Progetto di ricerca: *Mitomicro - mitochondrial micrnas, a new perspective for mitochondrial function and their role in eukaryotic evolution.* - Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Negri - Ente finanziatore: M.U.R. PRIN Bando 2020 - CUP assegnato al progetto: J35F22000170001WBE: R2094300276.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE

ACADEMIC DISCIPLINE: GSPS-05/A GENERAL SOCIOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Marco CASELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Pratiche, problemi e sfide della cooperazione internazionale allo sviluppo.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Practices, Problems, and Challenges of International Development Cooperation.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Adottando una prospettiva sociologica, la ricerca si concentrerà sull'analisi delle dinamiche che caratterizzano il sistema della cooperazione internazionale allo sviluppo, con riferimento alle politiche di cooperazione promosse dall'Unione Europea e dai suoi stati membri, effettuando un approfondimento specifico sul caso italiano in chiave comparativa. Saranno altresì prese in considerazione le dimensioni della programmazione, esecuzione e valutazione degli interventi di cooperazione, e saranno analizzati i fattori che favoriscono o viceversa precludono il buon esito di questi stessi interventi. Verrà infine considerato se e come le politiche di cooperazione degli stati membri dell'UE si armonizzano con le altre politiche nazionali e internazionali promosse dai medesimi stati.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *From a sociological perspective, the research will focus on analyzing the dynamics characterizing the international development cooperation system, with reference to the cooperation policies promoted by the European Union and its member states, conducting a specific investigation on the Italian case in a comparative key. The dimensions of programming, implementation, and evaluation of cooperation interventions will also be considered, and the factors favoring or, conversely, hindering the successful outcome of these interventions will be analyzed. Finally, it will be considered whether and how the cooperation policies of EU member states harmonize with other national and international policies promoted by the same states.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Fondi di Ricerca, WBE R1084400073.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-01/A FILOSOFIA POLITICA

ACADEMIC DISCIPLINE: GSPS-01/A POLITICAL PHILOSOPHY

DURATA: annuale.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Rappresentazioni del futuro e del potere

negli immaginari politici novecenteschi e contemporanei.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Representations of the Future and Power in 20th-Century and Contemporary Political Imaginaries.*

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Damiano PALANO.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Adottando una prospettiva teorico-filosofica, la ricerca si concentrerà sulle rappresentazioni del futuro negli immaginari politici novecenteschi e contemporanei, con una specifica attenzione agli utilizzi politici delle passioni, della nostalgia e delle richieste di mutamento radicale, alle raffigurazioni del potere, della legittimità e dell'obbedienza, alle figure della libertà e dell'"illibertà" nelle trasformazioni dei regimi democratici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *Adopting a theoretical-philosophical perspective, the research will focus on representations of the future in 20th-century and contemporary political imaginaries, with specific attention to the political uses of passions, nostalgia, and demands for radical change, the representations of power, legitimacy, and obedience, and the figures of freedom and "unfreedom" in the transformations of democratic regimes.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Progetto di rilevante interesse per l'Ateneo (D.3.2 - 2020) - Lo scontro delle narrazioni. La rappresentazione del futuro nella cultura popolare e nei media tradizionali e il loro utilizzo politico - M.U.R. (PRIN 2020) - *New Paradigms of Unfreedom. Historical genealogies and critical strategies* - CUP: J53C22000930008 - WBE: R1084300124.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e

non oltre **le ore 20.00 del 30 agosto 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al

Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**).

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni

rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet*

dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando,

avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13 **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca

o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14 **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale

frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 25 luglio 2024

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 30 luglio 2024